

## LE DOMANDE CHE I 5 STELLE PREFERISCONO EVITARE

**STEFANO COSTANTINI**

**L**A SINDACA, e quel che resta della sua giunta, ha perso ancora una volta l'occasione di far conoscere il proprio pensiero, perfino sul tema della disabilità. Un diritto negato ai cittadini e agli elettori 5Stelle in particolare.

Le comunicazioni con i grillini sono difficoltose da sempre, ostacolate dal sospetto costitutivo del Movimento nei confronti della stampa. E ogni tentativo dei nostri cronisti di interrogare gli amministratori grillini, si è infranto contro il muro invalicabile del silenzio. Oppure, quando il muro ha presentato delle crepe, gli esponenti cinquestelle hanno accettato di parlare attraverso la formula, scomparsa ormai dal mondo occidentale, delle risposte scritte a domande scritte, cioè senza la possibilità del contraddittorio.

Finora questo atteggiamento è stato giustificato dalla delicatezza delle questioni in campo, dalla paura di essere fraintesi su questioni politiche e giudiziarie rilevanti per i destini del Movimento stesso.

Ma lunedì abbiamo registrato l'ennesimo no, questa volta sulla vicenda dei diritti negati ai disabili, un tema caro ai grillini e sul quale non hanno (ancora) alcuna responsabilità. Insomma, su una questione al centro della campagna elettorale 5Stelle.

Certo, è più facile dire sempre no, a tutto, a prescindere. Più complicato spiegare come fare delle cose per migliorare la vita di chi li ha eletti e dei cittadini romani in genere.

Incassato il no alle Olimpiadi, restiamo in attesa di apprendere come pensano di affrontare, per esempio, la vergogna della "città proibita" ai romani disabili.

